

(Nel silenzio, ritorna sulla parola di Dio e sottolinea la frase o l'espressione che, in questo momento, sta facendo breccia in te. Ricostruisci nell'immaginazione l'ambiente che la Parola ti presenta, i personaggi e i loro atteggiamenti e poi ri-ascolta come rivolte a te quelle parole.)

RIFLESSIONE PERSONALE E ADORAZIONE SILENZIOSA

5) MEDITAZIONE DEL CELEBRANTE

6) PREGHIERA CONCLUSIVA

(In piedi)

Celebrante:

Fratelli e sorelle, la Parola del Signore ascoltata e meditata diventi preghiera.

Tutti dicono insieme:

Signore Gesù, pronuncia ogni giorno per noi, le tue parole di vita, pronunciale senza stancarti, senza arrenderti di fronte ai nostri silenzi. La tua fedeltà ci rinnovi, ci tocchi, ci apra a nuovi percorsi di vita e di fedeltà. Nuove siano le nostre risposte, come nuova è la tua Parola. Tra le nostre mani, continui ad adagiare la storia, affidandocela con rinnovata fiducia: è alla nostra risposta che legghi la nostra felicità e quella dei nostri fratelli; è il nostro quotidiano sì a rendere realtà la tua Parola in noi, a renderla visibile e concreta nelle situazioni che la vita ci chiede di vivere. Vogliamo, Signore Gesù, che la nostra vita diventi una solida casa, costruita sulla verità della tua Parola, sulla radicalità della tua proposta d'amore, sulla concretezza di ciò che proponi. Affidiamo i desideri del nostro cuore e la voglia di una risposta più autentica, all'intercessione materna di Maria, tua e nostra Madre: sia lei a ottenere per noi e su di noi i doni necessari per vivere, ogni giorno, alla luce del Vangelo.
Amen.

Celebrante:

E ora, proclamiamo la preghiera che Cristo ci ha lasciato come il modello di ogni preghiera: «*Padre nostro...*»

7) INNO DEL PANGE LINGUA *(si cantano le ultime due strofe a pag. 44)*

8) ORAZIONE FINALE

Celebrante: Preghiamo.

O Dio, che nel mistero eucaristico ci hai dato il pane vero disceso dal cielo, fa' che viviamo sempre in te con la forza di questo cibo spirituale e nell'ultimo giorno risorgiamo gloriosi alla vita eterna.
Per Cristo nostro Signore.

Assemblea: Amen.

BENEDIZIONE EUCARISTICA

LODE LITANICA: DIO SIA BENEDETTO *(si recita insieme a pag. 44 del libro dei canti)*

CANTO FINALE

Parrocchia Sacro Cuore di Gesù e Madonna di Loreto - Cosenza ADORAZIONE EUCARISTICA COMUNITARIA PRIMO GIOVEDÌ 1 MAR 2018 "Costruisci la tua casa sulla roccia"

Costruire è sinonimo di scavare, pazientare, progettare, valutare, non improvvisare e in ultimo, perché no, osare! Quando applichiamo tutto questo al Vangelo, costruire diventa sinonimo di ascoltare e l'ascolto diventa non un'operazione casuale, ma il frutto di una volontà personale, di un'adesione consapevole, di una reale decisione che cambia le routine quotidiane e ci permette di dare spazio a ciò che più conta... togliendone magari al superfluo, non solo inutile, ma spesso anche non edificante. Invocare con il cuore, con una mente consapevole, con un forte desiderio non significa dire: «Signore, Signore! ». Non basta! Cosa dice Gesù alle folle che lo seguono? Cosa annuncia al popolo che si raduna da ogni parte della Galilea, della Giudea e di altre zone lontane, per ascoltarlo? Parla di beatitudini, di perdono dato al peccatore, di amore dato al nemico, di bene offerto al persecutore. Queste sue parole, però, non possono restare solo ideali, devono poter diventare realtà.

Inno del Pange Lingua *(si cantano le prime quattro strofe a pag.44)*

(In piedi)

1) SALUTO E INTRODUZIONE ALLA PREGHIERA

Celebrante: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Assemblea: Amen. Gloria e lode a te, Signore Gesù.

Celebrante: Spirito Santo, grido nella nostra debolezza,

Assemblea: Invoca in noi il Padre.

Celebrante: Spirito Santo, effuso nei nostri cuori,

Assemblea: Donaci l'abbondanza della tua vita.

Celebrante: Spirito Santo, difensore dei poveri,

Assemblea: Consacraci nella verità.

Celebrante: Invochiamo lo Spirito Santo:

Tutti dicono insieme:

*Spirito Santo, vieni in aiuto alla nostra debolezza;
non sappiamo infatti come pregare in modo conveniente,
perché nemmeno sappiamo che cosa sia conveniente domandare,
ma tu stesso intercedi con insistenza per noi. (cfr Rm 8,26)*

Tutti cantano insieme: Davanti al Re c'inchiniamo insieme

per adorarlo con tutto il cuore;

verso di lui eleviamo insieme

canti di gloria al nostro re dei re. (2 volte)

ADORAZIONE SILENZIOSA

(Seduti)

2) TI ASCOLTO SIGNORE

Ascoltate la parola del Signore dal Vangelo secondo Luca (Lc 6,46-49)

Gesù disse al popolo che lo seguiva: «Perché mi invocate: "Signore, Signore!" e non fate quello che dico? Chiunque viene a me e ascolta le mie parole e le mette in pratica, vi mostrerò a chi è simile: è simile a un uomo che, costruendo una casa, ha scavato molto profondo e ha posto le fondamenta sulla roccia. Venuta la piena, il fiume investì quella casa, ma non riuscì a smuoverla perché era costruita bene. Chi invece ascolta e non mette in pratica, è simile a un uomo che ha costruito una casa sulla terra, senza fondamenta. Il fiume la investì e subito crollò; e la distruzione di quella casa fu grande »

ADORAZIONE SILENZIOSA

RIFLESSIONI PER CONTEMPLARE LA PAROLA DEL SIGNORE

C'è qualcosa che, oggi, mi risuona dentro: « Perché mi chiamate? Perché dite: Signore vieni? Perché volete sentire le mie parole se poi, ritornate sui vostri passi, senza credere a nessuna delle cose che vi dico? ». Oggi nei cuore non sembra esserci posto per altro... Signore, queste tue parole risuonano con una forza spaventosa. Non è già troppo dura la vita, perché tu debba aggiungere peso a peso? Venire da te, restare ad ascoltarti, ricevere sempre tutto, senza mai l'ombra di un giudizio, sapere di essere da te attesi, desiderati, amati è l'unica vera forza di questa vita a volte così estenuante... Ci hai chiamato beati, ci hai fatto vedere le vie di una nuova felicità, ci hai parlato di misericordia, di amore, di accoglienza del fratello... Perché allora ascoltarti e ritornare rasserenati, sui nostri passi, non può bastare? Perché non può bastare una vita tranquillizzata dalle tue parole? In fondo lo sai anche tu. Quello che proponi solo tu lo puoi realizzare! Nessuno può realmente trasformare questo mondo. Perché allora, lasciarci così? Perché dopo tutto quel tempo trascorso a pendere dalle tue labbra, prima di lasciarci, ci dici questo? Eravamo venuti perché dicevano che ci avresti guariti tutti, nel corpo e nello spirito. E tu ci hai lasciato qui, soli, e te ne sei andato verso nuovi incontri... L'unica eredità è questa domanda, pesante, sul cuore, come una grossa macina: «Perché mi cercate e poi non fate ciò che vi dico?» «Ascoltare, non basta! Venire da me solo perché non c'è di meglio, non serve! Sentire e ignorarmi, non vi aiuta. Sentir parlare di nuova felicità, immaginare il vostro cuore come un tesoro, sapere di poter essere un albero buono che dà frutti buoni, sentirvi chiamare per nome per una promessa di dono infinito e poi ritornare alla vita di sempre, come se nulla fosse, fa male. Chi viene a me, venga per ascoltare e trasformare in realtà le mie parole! Chi viene, scelga di ascoltare, lo scelga con tutto se stesso, con tutta la volontà, con tutte le energie. La vostra vita è come una casa. Se decidete di costruirla con me, restate con me, credete alle mie parole anche quando sconvolgono i vostri piani, scavate in profondità, senza arrendervi, senza temere la stanchezza, le mani doloranti, le braccia stanche. Restate, perché solida è la casa di chi costruisce con pazienza. I fiumi irruenti della sfiducia, della paura, delle delusioni, dei sogni infranti, nulla potranno contro quella casa che ha in me, e sulla mia parola, il fondamento ».

Rit. Mio rifugio e mia forza sei tu, Signore.

Tu che abiti al riparo dell'Altissimo e dimori all'ombra dell'Onnipotente, di' al Signore:

«Mio rifugio e mia forza, mio Dio, in cui confido». Rit.

Egli ti libererà dal laccio del cacciatore, dalla peste che distrugge.

Ti coprirà con le sue penne sotto le sue ali troverai rifugio. Rit.

La sua fedeltà ti sarà scudo e corazza;

non temerai i terrori della notte, né la freccia che vola di giorno,

la peste che vaga nelle tenebre, lo sterminio che devasta a mezzogiorno. Rit

Mille cadranno al tuo fianco e diecimila alla tua destra; ma nulla ti potrà colpire.

Solo che tu guardi, con i tuoi occhi vedrai il castigo degli empi. Rit.

Poiché tuo rifugio è il Signore e hai fatto dell'Altissimo la tua dimora, non ti potrà colpire la sventura, nessun colpo cadrà sulla tua tenda. Rit.

Egli darà ordine ai suoi angeli Di custodirti in tutti i tuoi passi. Sulle loro mani ti porteranno perché non inciampi nella pietra il tuo piede. Camminerai su aspidi e vipere, schiacterai leoni e draghi. Rit.

Lo salverò, perché a me si è affidato; lo esalterò, perché ha conosciuto il mio nome. Mi invocherà e gli darò risposta; presso di lui sarò nella sventura, lo salverò e lo renderò glorioso. Lo sazierò di lunghi giorni e gli mostrerò la mia salvezza. Rit.

4) ED ORA CONTEMPLA

Letto: Ti chiamiamo, Signore. Ti vorremmo sempre, qui, presente nelle tante situazioni che ogni giorno viviamo; Vorremmo le tue soluzioni per ogni realtà che la vita ci mette davanti. Ti chiamiamo, ma non ti ascoltiamo:

Tutti: Signore, la tua Parola diventi vita nelle scelte di ogni giorno.

Letto: Ascoltiamo le tue parole, Signore, ma realizzarle è complicato! Venirti dietro è troppo controcorrente! La tua Parola spesso risuona con parole nuove, con uno stile nuovo, con logiche di dono totalmente opposte al nostro modo di vivere:

Tutti: Signore, la tua Parola diventi vita nelle scelte di ogni giorno.

Letto: Realizzare ciò che proponi! Questa è via alla felicità. Realizzarlo nella coscienza di un cammino, di un lavoro personale, di uno scavare nelle profondità di noi stessi, perché la nostra vita diventi una casa solida, costruita su di te:

Tutti: Signore, la tua Parola diventi vita nelle scelte di ogni giorno.

Letto: Fiumi straripanti, mare in tempesta, venti forti: quante volte la vita non è se non questo. Tutto sembra abbattersi contro di noi, contro le nostre scelte, contro ciò che abbiamo costruito a fatica. E ancora una volta tu sei l'unico segreto e la tua parola l'unico efficace sostegno:

Tutti: Signore, la tua Parola diventi vita nelle scelte di ogni giorno.